

**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 4**

ATTO N. DD 3216

Torino, 28/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO SITO IN VIA FAGNANO 30/2 ASSEGNATO ALLA CIRCOSCRIZIONE 4 IN FASE DI RINNOVO AL COSTITUENDO GRUPPO DI ASSOCIAZIONI CON CAPOFILA L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "SI PUO' FARE ONLUS".

La Città di Torino - Circoscrizione 4 intende procedere al rinnovo della concessione pluriennale dell'immobile di proprietà comunale - assegnato alla Circoscrizione 4 - sito in via Fagnano 30/2, al costituendo raggruppamento di Associazioni composto dai seguenti soggetti:

- APS Si Può Fare Onlus con sede in Torino via Cristalliera CF 97750730018 P.IVA in qualità di capofila mandatario,
- Associazione "Tampep" ONLUS con sede in Torino, via G. Reni 96/140 CF 97615240013 P.IVA in qualità di capofila mandante;
- Cooperativa Sociale "San Donato" con sede in Torino, via Gaglianico CF e P.IVA 03852880016 in qualità di capofila mandante;

ai sensi di quanto disposto dall'art. 24 del Regolamento comunale n. 397 "Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili".

In ottemperanza alle indicazioni del comma 3 del citato articolo regolamentare, si intende verificare l'eventuale interesse di altri soggetti a concorrere all'assegnazione dell'immobile nel rispetto dei criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità della procedura.

In caso di presentazione di manifestazioni di interesse da parte di eventuali soggetti interessati, si procederà all'istruttoria su tutti i progetti presentati; in caso contrario, si procederà all'approvazione

del rinnovo a favore dell'attuale concessionario.

L'avviso, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento comunale per l'Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni immobili (397) all'articolo 24 - comma 3, verrà pubblicato sul sito Internet della Città e della Circoscrizione 4 per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 2 giugno 2025 alle ore 12,00 del 14 luglio 2025.

Con il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione, si approvano pertanto:

- l'avviso (all. 1) per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla concessione dell'immobile in questione;
- il modello di istanza da utilizzare per la manifestazione di interesse (all. 2);
- l'allegato con le planimetrie dell'immobile (all. 3);
- la scheda per la proposta progettuale (all. 4);
- l'attestazione di avvenuto sopralluogo (all. 5);
- il verbale del Gruppo interdivisionale svoltosi il 15 aprile 2025 contenente l'esito della determinazione del canone da applicarsi in caso di rinnovo della concessione (all. 6)
- facsimile schema concessione.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni descritte in narrativa e qui integralmente richiamate, l'avviso pubblico esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla concessione dell'immobile di proprietà della Città di Torino assegnato alla Circoscrizione 4 in fase di rinnovo al costituendo raggruppamento di Associazioni composto dai seguenti soggetti:
- APS Si Può Fare Onlus con sede in Torino via Cristalliera CF 97750730018 P.IVA in qualità di capofila mandatario,
- Associazione "Tampep" ONLUS con sede in Torino, via G. Reni 96/140 CF 97615240013 P.IVA in qualità di capofila mandante;
- Cooperativa Sociale "San Donato" con sede in Torino, via Gaglianico CF e P.IVA 03852880016 in qualità di capofila mandante;
2. di dare atto che il suddetto avviso verrà pubblicato sul sito Internet della Città e della Circoscrizione 4 per trenta giorni consecutivi a far data dal 2 giugno 2025 fino alle ore 12,00 del 14 luglio 2025;
3. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente";

5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Elena Miglia

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO SITO IN VIA FAGNANO 30/2 ASSEGNATO ALLA CIRCOSCRIZIONE 4 IN FASE DI RINNOVO.

La Città di Torino - Circoscrizione 4 intende procedere al rinnovo della concessione pluriennale dell'immobile di proprietà comunale - assegnato alla Circoscrizione 4 - sito in via Fagnano 30/2, alla costituenda ATI composta dalle seguenti Associazioni:

- APS Si Può Fare ONLUS con sede in Torino via Cristalliera CF 97750730018 P.IVA / nella persona del suo legale rappresentante in qualità di capofila mandatario,
- Cooperativa Sociale "San Donato" con sede in Torino, via Gaglianico CF e P.IVA 03852880016 nella persona del suo legale rappresentante, in qualità di capofila mandante,
- Associazione "Tampep" ONLUS con sede in Torino, via G. Reni 96/140 CF 97615240013 P.IVA / nella persona del suo legale rappresentante, in qualità di capofila mandante,

Si informa che nel corso della seduta svoltasi il 15 aprile 2025 il Gruppo di Lavoro Interdivisionale per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili - di cui al Regolamento n. 397 - ha approvato il rinnovo della concessione dell'immobile all'attuale concessionario.

Il concessionario ha svolto attività aggregative, sociali e culturali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali. In particolare:

- inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati
- progettualità comuni con cittadini,
- laboratori e occasioni di socialità rivolti persone portatrici di disabilità e aperte alla cittadinanza
- laboratori di inclusione sociale di soggetti deboli e con l'obiettivo di favorire il mantenimento e lo sviluppo di abilità nell'ambito cognitivo, dell'autonomia personale, sociale, affettiva e occupazionale attraverso attività diversificate a seconda del disagio che presenta il soggetto.
- promozione della cittadinanza attiva attraverso le attività di Retake Torino,
- sportello di ascolto con presenza di mediatrici culturali di diversa nazionalità per l'orientamento ai servizi del territorio, aiuto nel disbrigo delle pratiche per ottenimento/rinnovo del PdS, accompagnamenti sanitari, mediazione linguistica,
- sportello di orientamento legale,
- laboratorio linguistico, sostegno scolastico e accompagnamento al percorso curricolare di apprendimento della lingua italiana e per il conseguimento della licenza media rivolto alle donne in accoglienza,
- interventi di convivenza guidata. Vengono distribuiti materiali informativi in diverse lingue, materiali,
- attività di sensibilizzazione nelle scuole su temi quali: migrazioni, tratta di esseri umani, varie forme di sfruttamento, violenza di genere,
- colloqui anti-tratta presso la Prefettura di Torino, rivolto a donne richiedenti protezione internazionale,
- promozione dell'autonomia lavorativa e abitativa delle persone con disabilità intellettiva, accompagnandole nel cammino verso esse, fornendo le informazioni sulle relative norme in vigore, sostenendo la famiglia nell'attuazione del percorso di crescita, promozione dell'integrazione e della sensibilizzazione sociale nei confronti delle persone con disabilità,

mostrandone le potenzialità lavorative e socializzanti, incremento delle capacità relazionali delle persone con disabilità, incentivando le capacità di vivere con maturità e pienezza la dimensione sociale.

In accordo con quanto disposto dall'art. 24 commi 3 e 4 del Regolamento n. 397, qualora altri soggetti fossero parimenti interessati all'assegnazione del medesimo bene, per le stesse finalità sopra richiamate, possono presentare istanza utilizzando la modulistica del presente avviso che dovrà contenere un progetto dettagliato relativo all'utilizzo dell'immobile.

Gli operatori interessati possono manifestare il proprio interesse presentando la loro candidatura mediante la compilazione della modulistica allegata al presente avviso pubblico. Detta modulistica, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione, dovrà pervenire esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

circoscrizione.iv@cert.comune.torino.it

se non si dispone di posta elettronica certificata indirizzare a:

ufficiolocali_circ4@comune.torino.it

entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 14 luglio 2025**, indicando nell'oggetto della e-mail la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO SITO IN VIA FAGNANO 30/2 ASSEGNATO ALLA CIRCOSCRIZIONE 4 IN FASE DI RINNOVO”

Nel rispetto dei criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità della procedura, in caso di presentazione di manifestazioni di interesse da parte di eventuali soggetti interessati, si procederà all'istruttoria su tutti i progetti presentati; in caso contrario, si procederà all'approvazione del rinnovo a favore dell'attuale concessionario.

Si evidenzia infine che, secondo quanto disposto dall'art. 19 del sopra richiamato Regolamento comunale nr. 397, il canone annuo della concessione potrà essere ridotto da un minimo del 10% ad un massimo del 90% rispetto a quello determinato sulla base del valore di mercato (pari a 24.500,00) euro/anno), in esito all'istruttoria condotta.

La Città - Circoscrizione 4 si riserva fin d'ora la libera facoltà di sospendere, modificare o annullare la presente procedura. Pertanto, il presente avviso e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo questa Civica Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

Ente procedente: Città di Torino - Circoscrizione 4 - via Servais 5 - Torino PEC: circoscrizione.iv@cert.comune.torino.it

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Elena Miglia.

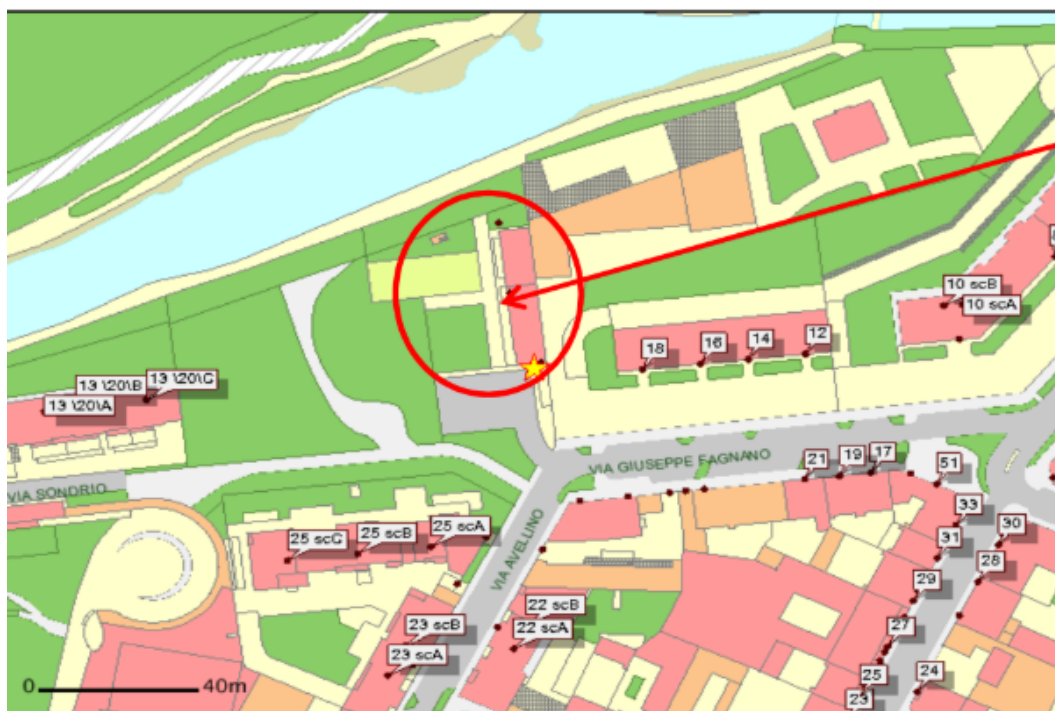
OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Immobile di proprietà comunale assegnato alla Circoscrizione 4 sito in via Fagnano 30/2 in fase di rinnovo.

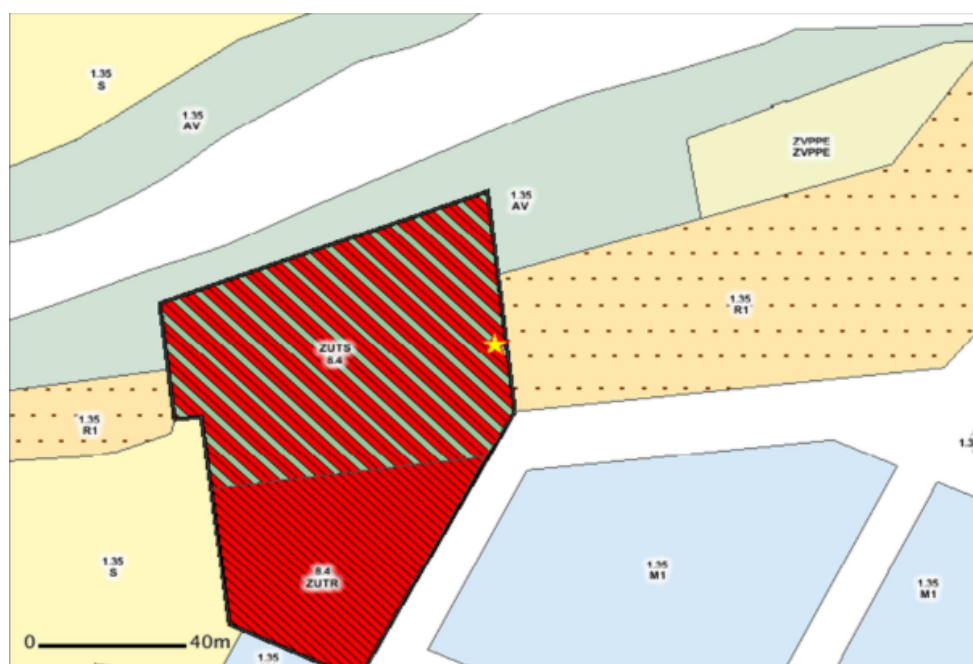
Dati catastali: foglio 1177, numero 39, sub. 5, cat. D/6;

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Estratto cartografico



Estratto del tema di Azionamento PRG



DESCRIZIONE DEL COMPENDIO

Il compendio della superficie totale di mq. 1.408 circa (consistenza misurata graficamente sulla cartografia tecnica) è costituito da: un edificio a due piani fuori terra, di cui una parte ad un solo piano fuori terra. Completa il compendio una superficie pertinenziale a verde un tempo attrezzata a campi da bocce e un'aiuola.

Allo stato attuale il compendio risulta utilizzato.

- L'immobile dovrà mantenere la destinazione e l'attuale vincolo di utilizzo a fini associativi senza scopo di lucro e senza finalità commerciali.
- Valutazione canone a valore mercato: valore unitario di 2,96 €/mq/mese per un totale arrotondato di Euro 24.500,00/anno.
- Il canone potrà essere ridotto dal Gruppo Interdivisionale sulla base delle caratteristiche progettuali di utilizzo del fabbricato ed in relazione alle attività svolte dal concessionario. La riduzione, qualora riconosciuta, sarà espressa in percentuale, in misura compresa tra il 10% ed il 90% del canone a valore di mercato.
- Durata della concessione: anni 6 (sei).
- Le spese per le utenze dell'intero immobile sono ripartite secondo i seguenti criteri:
 - utenza elettrica: direttamente intestata al concessionario ad uso esclusivo;
 - utenza idrica: direttamente intestata al concessionario;
 - riscaldamento: il contratto di fornitura è direttamente intestato al concessionario.
- Restano a totale carico del concessionario le spese per le utenze telefoniche e di connessione alla rete nonché la tassa raccolta rifiuti.
- Sono a carico del concessionario le spese relative all'installazione, sostituzione, riparazione e manutenzione dei misuratori nonché tutte le altre spese relative all'uso, alla conservazione e manutenzione dei servizi e beni condominiali.

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse i seguenti soggetti:

- enti e/o associazioni di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, nonché gli enti religiosi civilmente riconosciuti;
- non rientrano, inoltre, nelle presenti disposizioni le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, gli Enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti;
- la partecipazione è vincolata esclusivamente a soggetti che intendano formulare proposte di utilizzo coerenti, compatibili e tipologicamente congrue con l'utilizzo attuale;
- non saranno comunque accolte istanze e/o proposte avanzate da soggetti con pendenze debitorie nei confronti della Città.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni pervenute oltre il termine sopra indicato.

Per ogni chiarimento, si prega di contattare i numeri 011/011.35440-35438.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso è diffuso tramite pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Torino e sul sito Internet istituzionale della Circoscrizione 4.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

- a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;
- b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
- c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:
 - diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;
 - diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;
 - diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;
 - diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;

- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;
- f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Direttore della Divisione Decentrato e Coordinamento Circoscrizioni, via Corte d'Appello 16, e-mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpdpriacy@comune.torino.it;
- g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e , comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;
- h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento;

ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI trattamento dati personali - Responsabile del procedimento è il dr. Umberto Magnoni, Direttore della Divisione Decentrato e Coordinamento Circoscrizioni - via Corte d'Appello 16 - tel. 011.011.32515/35410.

E' possibile richiedere informazioni sulla procedura attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica:
ufficiolocali_circ4@comune.torino.it
circoscrizione.iv@cert.comune.torino.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Circoscrizione 4 Dr. ssa Elena Miglia.

La Dirigente
Dr.ssa Elena Miglia

ALLA CIRCOSCRIZIONE 4
VIA SERVAIS, 5
10146 TORINO

ISTANZA DI CONCESSIONE DI IMMOBILE COMUNALE

Ex artt. 14 e seguenti del Regolamento Comunale n. 397 - *“Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili”*

Il/la sottoscritto/a

nato/a a ()

il

e residente in ()

via/corso/piazza

nr.

codice fiscale

recapito telefonico

in qualità di

dell' Ente senza fine di lucro denominato:

con Sede legale in:

via/corso/piazza:

nr.

Codice fiscale/P.IVA

PRESENTA ISTANZA

Di assegnazione in concessione del seguente immobile di proprietà comunale sito in Torino
- piazzale Umbria 28b

DICHIARA AL RIGUARDO

di aver preso visione delle norme che disciplinano l'assegnazione e il rapporto di concessione, contenute nel Regolamento Comunale n. 397- "*Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili*" approvato con deliberazione C.C. in data 12 aprile 2021;

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso Pubblico n. 1/2024 per la concessione di immobili di proprietà comunale ad enti ed associazioni senza fine di lucro, nello schema di contratto e nelle Schede Patrimoniali allegate all'Avviso stesso, nonché le condizioni di cui alla determinazione di indizione della procedura;
- di conoscere l'immobile per avere eseguito idoneo sopralluogo e di accettare l'eventuale assegnazione dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- in relazione al precedente punto di rinunciare sin d'ora ad ogni azione, eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danni, avverso la Città di Torino;
- di dichiarare la propria offerta, in tutti i suoi elementi, impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la presentazione delle domande;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare la Concessione entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di invito formale alla stipula formulata dalla Città, salvo proroghe richieste dalla Città, con spese d'atto e fiscali a proprio carico, da versarsi al momento della stipula;
- di impegnarsi, a seguito di assegnazione, a rispettare tutte le modalità di esecuzione della proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla procedura;
- di impegnarsi a rispettare tutti i vincoli, le prescrizioni e le condizioni apposte sul bene, nonché a conseguire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto, modifiche edilizie, innovazioni ed, in particolare, l'assenso della Città e, ove necessario, l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

in relazione alla procedura di cui in oggetto, edotto/a del disposto dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente alle dichiarazioni mendaci dichiara inoltre:

- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna anche non definitiva o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati al primo comma alle lettere da a) a h) dell'art. 94 del Codice dei Contratti vigente;

- che, ai sensi dell'art. 94 del Codice dei Contratti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che l'ente/associazione rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 - del Codice dei Contratti;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- che non sussistono situazioni di morosità nei confronti del Comune di Torino, anche risultanti da rapporti con Soris agente riscossore del Comune stesso;
- di non occupare né avere occupato abusivamente alcun immobile comunale;
- di aver preso conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al punto 5) dell'Avviso Pubblico

Luogo e data

Firma _____ (leggibile)

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE

NATURA GIURIDICA

ALTRO (specificare)

DATA DI COSTITUZIONE

DATA INIZIO ATTIVITÀ

PARTITA IVA/CODICE FISCALE

RECAPITO TELEFONICO

INDIRIZZO MAIL

PEC

SEDE LEGALE (indirizzo attuale)

via/corso/piazza:

nr.

CARATTERISTICHE DELLE FINALITÀ E DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

FINALITÀ STATUTARIE

DATA INIZIO ATTIVITA' A TORINO

LE ATTIVITA' VENGONO SVOLTE IN LOCALI

- ☐ DI PROPRIETA'
- ☐ IN CONCESSIONE/LOCAZIONE
- ☐ IN COMODATO

FINALITA' STATUTARIE/AMBITO DI INTERVENTO

- ☐ INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE, SOCIO-ASSISTENZIALE O SANITARIO
- ☐ CRESCITA CULTURALE DEI CITTADINI E TUTELA DEI BENI CULTURALI
- ☐ INTERVENTI A CARATTERE EDUCATIVO
- ☐ TUTELA DELL'AMBIENTE E DEGLI ANIMALI

- ☐ ATTIVITÀ RICREATIVE
- ☐ ATTIVITÀ SPORTIVE
- ☐ ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- ☐ ALTRO

Dettagliare puntualmente gli ambiti di intervento indicati nella precedente risposta

- ☐ ISCRIZIONE AL RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo Settore)
- ☐ ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TORINO

LA FRUIZIONE DELLE ATTIVITA' E':

- ☐ GRATUITA
- ☐ PREVIO PAGAMENTO DI QUOTA ASSOCIATIVA
- ☐ PREVIO PAGAMENTO DI QUOTA ASSOCIATIVA INTEGRATA DA SERVIZI A PAGAMENTO

NUMERO DI ASSOCIATI (AD OGGI)

NUMERO DEI DIPENDENTI SEDE DI TORINO

INTENSITA' DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE ASSEGNATO:

- ☐ CONTINUATIVA
- ☐ PER 4 O PIU' GIORNI/SETTIMANA
- ☐ PER MENO DI 4 GIORNI/SETTIMANA
- ☐ SOLO IN FASCE ORARIE DISTRIBUITE IN 4 O PIU' GIORNI/SETTIMANA
- ☐ SOLO IN FASCE ORARIE DISTRIBUITE IN MENO DI 4 GIORNI/SETTIMANA

DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO E DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE PREVALENTI

LE ATTIVITÀ IN PROGETTO SI SVOLGERANNO IN COLLABORAZIONE E COORDINAMENTO CON LA CITTA' PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA E L'IMPATTO?

- ☐ IN MANIERA CONTINUATIVA
- ☐ FREQUENTEMENTE
- ☐ OCCASIONALMENTE
- ☐ MAI

IL PROGETTO SI SVOLGE IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ORGANISMI DI RICERCA QUALIFICATI (UNIVERSITÀ, ISTITUTI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI ED ENTI OPERANTI NEL SETTORE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI)

- ☐ SÌ
- ☐ NO
- ☐ IN PARTE

L'ATTIVITÀ È SVOLTA:

- ☐ NEI CONFRONTI DEGLI ASSOCIATI
- ☐ NEI CONFRONTI DELLA GENERALITÀ DELLE PERSONE
- ☐ IN FORMA COMMERCIALE
- ☐ ALTRO (specificare)

SOSTENIBILITA'

AMBIENTALE: si utilizzano materiali e tecniche che favoriscano l'utilizzo di energia

derivante da fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile, ...

☐ NO

☐ SI (indicare come ed i corrispondenti elementi quantitativi)

SOCIALE: le attività in programma sono volte a garantire condizioni di benessere equamente distribuite per classi e genere (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia); il progetto si pone l'obiettivo di generare reddito e occupazione?

☐ NO

☐ SI (indicare come ed i corrispondenti elementi quantitativi)

ATTIVITA' RIVOLTE AL TERRITORIO

E' prevista la disponibilità di spazi fruibili dalla cittadinanza?

☐ SI GRATUITAMENTE

☐ SI, A TARIFFE CONVENZIONATE

☐ NO

Sono previste attività volte al miglioramento della qualità della vita e/o in coordinamento con la Città/Circoscrizione 4?

☐ NO

☐ SI (quali?)

Incidenza del volontariato

- ☐ ESCLUSIVA (solo volontari)
- ☐ PREVALENTE

EVENTUALI PROGETTI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TORINO O CON ALTRI ENTI PUBBLICI

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO CHE SI INTENDE AVVIARE PRESSO I LOCALI RICHIESTI

(meglio descritti nell'allegata proposta progettuale)

INVESTIMENTI

Sono previsti investimenti da parte del concessionario per interventi di miglioramento/adeguamento/funzionalizzazione dell'immobile?

- ☐ NO
- ☐ SI (descrivere gli interventi e la copertura economica dell'investimento)

Copertura economica del programma di investimento (con indicazione delle risorse finanziarie finalizzate all'investimento)

TIPOLOGIA DELLE RISORSE DELL'ASSOCIAZIONE

ANNO 2023

QUOTE ASSOCIATIVE

IMPORTO ANNUO DELLA QUOTA EURO

ENTRATE DA DONAZIONI E LASCITI EURO

ENTRATE DA CONVENZIONI E AFFIDAMENTO DI SERVIZI
EURO

ENTRATE DA CONTRIBUTI

- AMMONTARE DEI CONTRIBUTI NELL'ANNO 2023

- DAL COMUNE DI TORINO

- ☐ PIU' DI 60.000 EURO
- ☐ TRA 30.000 E 60.000 EURO
- ☐ MENO DI 30.000 EURO

- DA ALTRI ENTI PUBBLICI EURO

- DA ENTI PRIVATI EURO

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Indicare quali

L'ASSOCIAZIONE IN MERITO ALLA PROPRIA RICHIESTA DEI LOCALI SITI IN PIAZZALE UMBRIA:

DICHIARA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ A SOSTENERE L'ONERE TOTALE DELLA RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA ANCHE IMPIANTISTICA DEI LOCALI E A REPERIRE LE RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE PER UN IMPORTO DI EURO

come indicato nell'allegata proposta progettuale.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ;

- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO;
- ULTIMO BILANCIO O RENDICONTO APPROVATO;
- PROPOSTA PROGETTUALE;
- QUIETANZA DI VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE;
- ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;
- ALTRO

Data

FIRMA

(firma leggibile)

SCHEDA PROGETTO

TITOLO PROGETTO:

--

ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO

(Descrizione del contesto di riferimento e dei soggetti beneficiari)

--

ESPERIENZE NEL SETTORE

(Dovranno essere brevemente riassunte le precedenti esperienze nell'ambito di intervento proposto)

ATTIVITA' PREGRESSE SVOLTE NEL MEDESIMO AMBITO SUL TERRITORIO E/O A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

COLLABORAZIONI CON ENTI E/O ORGANISMI DI RICERCA QUALIFICATI

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Dovrà essere descritta, in dettaglio, l'attività proposta, chiarendone i contenuti e le specifiche modalità di attuazione dalle quali evincere le caratteristiche, anche di innovazione, delle azioni che si intendono sviluppare.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

**MODALITA' DI REALIZZAZIONE, METODOLOGIE DI LAVORO, RISORSE UMANE E
STRUMENTALI DEDICATE**

RICORSO AL VOLONTARIATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E RELATIVA INCIDENZA

OBIETTIVI ATTESI

**NUMERO POTENZIALE DI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (DIRETTI ED INDIRETTI) E
RISULTATI PREVISTI**

ELEMENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE DEL PROGETTO

MODALITA' ED INTENSITA' DI UTILIZZO DEL BENE

CRONOPROGRAMMA

INVESTIMENTI PREVISTI PER LA FUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE:

(Dovranno essere descritti gli interventi manutentivi previsti necessari a rendere l'immobile idoneo all'uso proposto, con l'indicazione della relativa spesa e delle fonti di copertura della spesa)

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI E CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI**

SPESA PREVISTA E COPERTURA DELLA SPESA

Attestazione avvenuto sopralluogo presso l'immobile sito in piazzale Umbria 28b.

Il sottoscritto

nato a

il C.F.

in qualità di

del

con sede legale in

C.F./P.IVA

attesta

che il giorno alle ore

secondo quanto indicato:

- nell'avviso pubblico per la concessione dell'immobile di proprietà comunale sito in piazzale Umbria 28b, assegnato alla Circoscrizione 4, a soggetti senza fine di lucro,
- nella corrispondente scheda patrimoniale,
con apposito sopralluogo, ha preso atto della consistenza patrimoniale dell'immobile di proprietà della Città di Torino - Circoscrizione 4 sito in piazzale Umbria 28b.

Torino lì

Firma

GRUPPO DI LAVORO INTERDIVISIONALE
PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI

Verbale della Riunione del 15 aprile 2025 - ore 9,30

Sono presenti Simonetta Cei, Paola Marengo, Marianna Amara, Paola Castagno, Laura Scarafiotti, Paolo Lamberti del Dipartimento Servizi Interni - Servizio Patrimonio , Silvia Giunta Francesca Calogero, Alessia Uleri, della Divisione Politiche Sociali, Germana Barberio della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche, Tiziana Longo del Dipartimento Servizi Educativi, Fausto Sorino Angelucci Daniela Michela D'Apolito del Servizio Giovani, Diritto allo studio e Città Universitaria, Maria Bottiglieri, Orazio Raciti Servizio e Cooperazione Internazionale Elena Millia, Gianluca Ravarotto Circoscrizione 4, Porzia Ienottico Patrizia Gambalunga Circoscrizione 3, Elena Gindro Anna D'Onghia Circoscrizione 2

La Dott.ssa Cei apre la seduta dando la parola ai rappresentanti della Circoscrizione 3 che per ragioni organizzative hanno richiesto di poter esporre per primi il proprio argomento inserito al punto 11 dell'ordine del giorno

Proposta di concessione pluriennale dei locali di proprietà comunale siti in Torino - **Via Bardonecchia 18, all'Associazione di Idee Onlus.** Esame esiti istruttori condotti dalla Circoscrizione 3.

La Dr.ssa Ienottico ricorda ai presenti che l'immobile in oggetto è affidato alle competenze gestionali della Circoscrizione 3 e che in considerazione alla tipologia della struttura, lo stesso è stato utilizzato fino a qualche tempo fa come bocciolina; viceversa l'attuale destinazione ne prevede un utilizzo sociale e culturale. A tal fine la Circoscrizione 3 ha provveduto alla pubblicazione di un bando per l'assegnazione del bene, in esito al quale risultano pervenute 4 istanze. Una apposita commissione ha esaminato le istanze presentate, giudicando più aderente alle finalità preventivate la proposta progettuale formulata dall'Associazione di Idee Onlus, la cui istruttoria ha condotto all'attribuzione di un punteggio pari a 75. La proposta presentata consiste nella realizzazione di attività rivolte a ciascuna fascia di età, con particolare attenzione per i soggetti in condizione di disagio. L'Associazione intende concretizzare tali propositi, come la stessa ha affermato in sede di istanza di assegnazione, *"Attraverso una programmazione diversificata, che include attività culturali, sociali e formative, il centro promuoverà il dialogo tra generazioni, l'inclusione e il benessere collettivo. Il valore aggiunto risiede nell'offerta di iniziative gratuite per la cittadinanza, integrate da spazi condivisi, mercati solidali e una ristorazione sociale, rafforzando la coesione e la vitalità del quartiere."*

L'immobile, al fine di ospitare in maniera idonea le attività preventivate, necessita di importanti interventi manutentivi quantificati dall'associazione richiedente in circa Euro 200.000,00. In considerazione quindi anche dell'importante investimento la durata contrattuale è prevista in anni 10 rinnovabile per pari periodo qualora il concessionario abbia correttamente ottemperato agli impegni assunti. Gli esiti istruttori conducono all'applicazione di un canone annuo di Euro 6.600,00 corrispondente al 50% del valore del canone annuo di mercato di Euro 13.200,00.

Il Gruppo di Lavoro prende atto senza ulteriori osservazioni

La seduta prosegue nel seguente ordine:

Rinnovo concessione locali siti in **Via Fagnano 30/2** all'Associazione **APS Si Può Fare Onlus.** Esame esiti istruttori condotti Circoscrizione 4.

L'immobile di Via Fagnano 30/2 risulta assegnato alle competenze gestionali della Circoscrizione 4 ed in proposito il Dr. Ravarotto riferisce che si tratta del secondo rinnovo della concessione dei suddetti locali a favore dell'Associazione Si può Fare (Capofila del raggruppamento composto

dall'Associazione Tampep e da Cooperativa San Donato).

Originariamente l'immobile necessitava di bonifiche e di interventi manutentivi eseguiti dal concessionario ed in virtù di tali interventi ora presenta un buon stato manutentivo.

Le attività poste in essere dall'Associazione nel pregresso rapporto concessorio si sono rivelate caratterizzate da un positivo impatto sociale in un'area piuttosto critica del territorio circoscrizionale di riferimento. In particolare, in occasione della richiesta di rinnovo, l'associazione ha espresso la propria volontà di voler implementare le attività presso tale spazio al fine di renderlo un *"centro polifunzionale capace di favorire la rigenerazione socio-culturale del territorio, attraverso il rafforzamento e/o sviluppo di interventi di carattere sportivo, sociale, ricreativo, artistico-culturale, educativo e formativo."* Tale azione viene intrapresa al fine di promuovere una progettualità articolata volta all'integrazione dei soggetti che presentano vulnerabilità e/o disabilità con i fruitori del centro motivati dalla ricerca di aggregazione a carattere culturale, sportiva e sociale. L'utilizzo del bene risulta continuativo e le attività di coworking presenti non sono prevalenti. Il bene in esito agli interventi manutentivi eseguiti nel corso del pregresso rapporto concessorio ora necessita per lo più di interventi di manutenzione ordinaria. Il rinnovo della concessione è previsto della durata di anni sei con applicazione di un canone di Euro 7.450,00 corrispondente al 30% del valore di mercato stimato dal competente ufficio in Euro 24.500,00.

Il Gruppo di Lavoro prende atto senza ulteriori osservazioni

Proposta di concessione pluriennale dei locali siti in **Corso Siracusa 209 all'Associazione ANFASS.** Esame esiti istruttori condotti dalla Circoscrizione 2.

I referenti della Circoscrizione 2, gestore del bene, informano i presenti che lo spazio consiste in una ex bocciofila che attualmente non presenta buone condizioni manutentive in quanto è stato anche oggetto di atti vandalici, pertanto l'intendimento di porre a bando l'immobile è stato originato anche dalla volontà di rifunzionalizzare e riqualificare il bene.

In esito alla procedura pubblicata è stata presentata una sola istanza formulata dall'Associazione ANFFAS.

La proposta progettuale formulata è volta alla creazione di un centro diurno dedicato alle persone con disabilità intellettive, e ciò non di meno, aperto a tutto il territorio.

Il progetto denominato dalla proponente "Progetto BEN-ESSERE", come la stessa ha indicato nell'istanza presentata, si pone l'obiettivo di *".... fornire un sostegno socio educativo che favorisca l'affidamento diurno, permettendo agli utenti di partecipare a diverse attività mirate a sviluppare le loro capacità espressive e relazionali."* Al fine di rendere idoneo il bene ad ospitare tali attività l'Associazione ha preventivato l'esecuzione a propria cura e spese di un importante intervento manutentivo stimato in circa Euro 270.000,00. Considerata la favorevole ricaduta sociale delle attività proposte nonché l'onerosità dell'intervento la concessione è stata prevista con applicazione di un canone annuo di Euro 10.140,00 corrispondente al 30% del valore del canone di mercato stimato dal competente ufficio in Euro 33.800,00 e per una durata di anni 10 rinnovabile per pari periodo qualora l'Associazione abbia realizzato quanto preventivato.

Il Gruppo di Lavoro prende atto senza ulteriori osservazioni

Rinnovo concessione locali siti in Torino, **Via Santa Maria 6 all'Associazione Gruppo Archeologico Torinese.** Esame esiti istruttori a cura della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche.

L'Arch. Barberio riferisce che l'Associazione GAT si occupa di interventi di monitoraggio e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, dell'organizzazione di eventi a carattere artistico e culturale (tra cui anche alcune attività editoriali) nonché di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato. Presso la sede in oggetto l'Associazione intende dare continuità alle attività intraprese ed implementarle con nuove proposte di collaborazione con altri enti che si occupano delle medesime materie nonché con nuove iniziative quali la

revisione della "Guida Archeologica di Torino", e lo studio e la realizzazione di un grande spazio inerente la Torino medievale quattrocentesca affinché l'iniziativa possa diventare il fulcro di una futura mostra nel corso dell'anno 2026 dedicata alla Torino medievale.

Gli esiti istruttori conducono alla proposta di rinnovo della concessione con applicazione di un canone annuo pari ad Euro 2.060,00 corrispondente al 50% del valore di mercato stimato in Euro 4.120,00 per la durata di anni sei.

Il Gruppo di Lavoro approva unanime

Rinnovo concessione locali siti in Torino, **Via Vanchiglia 3** all'Associazione AICS. Esame esiti istruttori a cura del Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

Il Dr. Sorino riferisce che l'Associazione AICS è una associazione di secondo livello che offre una vasta gamma di servizi, agevolazioni e attività nei settori sportivo, culturale, ricreativo, sociale e turistico sia a singoli cittadini che a circoli e società sportive; inoltre, a queste ultime fornisce anche consulenza e assistenza amministrativa. L'AICS opera da tempo e con efficacia su tutto il territorio cittadino e collabora regolarmente con la Pubblica Amministrazione al fine di realizzare progetti per giovani e adolescenti, avvalendosi anche della vasta rete associativa che fa capo alla stessa. Le attività poste in essere dall' AICS risultano quindi di importanza strategica per la concretizzazione delle politiche promosse dalla Città in tali ambiti.

L'Associazione ha richiesto in tempi utili il rinnovo della concessione dell'immobile in oggetto.

Gli esiti istruttori hanno condotto alla proposta di un rinnovo di anni sei con applicazione di un canone di Euro 2.800,00 -corrispondente al 10% del canone di mercato stimato dal competente ufficio in Euro 28.000,00.

Il Gruppo di lavoro approva unanime.

Concessione locali siti in Torino, **Via Mazzini 44D** all'Associazione Ombre. Esame esiti istruttori a cura del Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

I locali di Via Mazzini 44D, affidati alle competenze gestionali del Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria, sono stati oggetto di recente bando curato dal medesimo Servizio.

Il Dr. Sorino riferisce che in esito alla pubblicazione della procedura sono pervenute due istanze di assegnazione, una formulata dall'Associazione Ombre Rosse e l'altra da parte dell'Associazione Erasmus Student Network ETS.

In seguito all'analisi delle proposte progettuali presentate la commissione esaminatrice ha ritenuto più affine alle proprie politiche quella dell'Associazione Ombre Rosse, che già in passato ha svolto le proprie attività presso tale spazio ed ha collaborato con la Città. L'Associazione si occupa per lo più attività nell'ambito della scrittura, della narrazione e dell' arte contemporanea giovanile, che si concretizzeranno nella conduzione e realizzazione di residenze creative, corsi e laboratori nelle scuole, biblioteche, e momenti aggregativi.

Il Dr Sorino riferisce inoltre che, avuta considerazione tuttavia di alcuni elementi individuati nella seconda proposta pervenuta, il Servizio pur non ritenendoli tali da condurre all'assegnazione del bene, ha proposto una sorta di collaborazione, fermo restando che il rapporto concessorio sarebbe rimasto in capo all'Associazione Ombre Rosse. Entrambi gli interessati hanno accolto favorevolmente tale proposta.

Gli esiti istruttori hanno quindi condotto all'assegnazione del bene in capo all'Associazione Ombre Rosse per la durata di anni sei con applicazione di un canone annuo pari a Euro 593,00 corrispondente al 10% del valore di mercato stimato dal competente ufficio in Euro 5.930,00.

Il Gruppo di Lavoro prende atto senza esprimere osservazioni.

Rinnovo concessione locali siti in Moncalieri, **Corso Trieste 59 B/C** all'Associazione Find the Cure Italia ODV. Esame esiti istruttori a cura del Gabinetto del Sindaco - Ufficio Cooperazione Internazionale e Pace.

La Dr.ssa Bottiglieri premette che l'istruttoria inerente il rinnovo in discorso è stata condotta ricorrendo alla collaborazione della Divisione Servizi Sociali. L'Associazione, molto attiva nell'ambito della cooperazione sanitaria internazionale, non collabora direttamente con la Città, in quanto proprio per la natura delle attività promosse, opera tendenzialmente con molta efficacia direttamente presso i siti che presentano le maggiori criticità. Quest'ultima occorrenza, in ogni caso, non inficia di fatto la valenza dell'operato. Gli obiettivi principali dell'Associazione consistono nel contrasto alla povertà alimentare e alla mancanza di acqua, nel fornire aiuti di carattere medico-sanitari nelle aree fortemente sottosviluppate prendendo contatti direttamente con le popolazioni locali. L'Associazione opera grazie alle prestazioni offerte dai volontari aderenti e, come dichiarato sul proprio sito, *"Utilizzando interamente i fondi delle donazioni, Find The Cure dal 2007 ha costruito scuole, orfanotrofi, mense, ospedali e supporta medical camp e programmi di alimentazione e sostegno a distanza per i bambini e malati."*

Gli esiti istruttori conducono alla proposta di rinnovo della concessione per una durata di anni sei con applicazione di un canone annuo di Euro 1.070,00 corrispondente al 20% del valore di mercato stimato in Euro 5.350,00.

Il Gruppo di Lavoro approva unanime.

Rinnovo concessione immobile sito in Strada Castello di Mirafiori 290 all'Associazione Volontari Arcobaleno- Esame esiti istruttori a cura del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi.

Il bene in oggetto è costituito da un piccolo immobile indipendente con un'ampia area verde pertinenziale dell'estensione di circa mq 1200

I funzionari del Servizio a cui è stata affidata l'istruttoria riferiscono che si tratta di una piccola realtà, gestita per lo più da volontari, che ciò non di meno è molto attiva sul territorio e ne rappresenta un punto di riferimento.

L'attività promossa si caratterizza per le molteplici offerte che consistono per lo più nell'organizzazione di laboratori dedicati a piccole attività manuali ed altre iniziative volte all'ottima fruizione dell'area verde pertinenziale al bene. Rileva in tal senso citare l'attività di apicoltura, avviata inizialmente con la collaborazione di un professionista, che ora l'associazione prosegue in autonomia con i propri volontari. L'Associazione rivolge in particolare le proprie energie a soggetti fragili che presentano disabilità, collaborando in stretta sinergia con la Cooperativa i Passi che, attraverso propri contributi privati, concorre a sostenere il fabbisogno di risorse economiche necessarie sia all'organizzazione delle attività, che degli interventi manutentivi necessari allo stabile. Gli esiti istruttori conducono ad una proposta di rinnovo della concessione per una durata di anni sei con applicazione di un canone annuo pari ad Euro 1.860,00 corrispondente al 20% del canone annuo di mercato stimato dal competente ufficio in Euro 9.320,00.

Il Gruppo di Lavoro approva unanime.

Rinnovo concessione locali siti in Via Vanchiglia 3 all'Associazione Lotta contro le Malattie Mentali. Esame esiti istruttori a cura del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi.

L'Associazione Malattie Mentale, nata a Torino al fine di combattere l'istituzione manicomiale, sin dalla chiusura di tali strutture opera a favore dei più fragili e delle loro famiglie affinché possano ottenere un aiuto adeguato, promuovendo contestualmente la loro integrazione, favorendo, inoltre, i rapporti con i servizi sanitari e le pubbliche amministrazioni.

I funzionari del Servizio a cui è stata affidata l'istruttoria comunicano che sono da considerarsi molto positive le pregresse esperienze intercorse con la Città e che l'associazione dimostra una ottima conoscenza del contesto di riferimento e del territorio presso cui opera.

L'Associazione ha fornito nel tempo numerose collaborazioni anche con altri Enti (quali ASL e Università) e con altri soggetti che operano nel medesimo ambito.

Gli esiti istruttori conducono ad una proposta di rinnovo della concessione per una durata di anni sei con applicazione di un canone annuo pari ad Euro 1.700,00 corrispondente al 20% del

canone annuo di mercato stimato dal competente ufficio in Euro 8.500,00.

Il Gruppo di Lavoro approva unanime

Proposta di concessione pluriennale dei locali siti in **Via Canonica 4 all'Associazione CEPIM.**
Esame esiti istruttori condotti dalla Circoscrizione 2.

Il bene in oggetto è affidato alle competenze gestionali della Circoscrizione 2; presso i locali ha sede l'Associazione CEPIM che rivolge le proprie attività a favore di persone con Sindrome di Down (SdD). La mission del sodalizio, come la stessa afferma, consiste nel *"l'accompagnamento della persona con Sindrome di Down (SdD) alla realizzazione di un progetto di vita completo, personalizzato e condiviso con la persona stessa e con la sua famiglia, avvalendosi di volontari e di diverse figure professionali."* I funzionari della Circoscrizione 2 che hanno curato l'istruttoria riferiscono che l'Associazione collabora con esito molto positivo con la Città e che gli esiti istruttori hanno condotto al rinnovo della concessione del bene a favore dell'Associazione CEPIM per la durata di anni sei con applicazione di un canone di concessione pari a Euro 1.150,00 corrispondente al 10% del canone annuo di mercato stimato dal competente servizio in Euro 11.500,00.

Il Gruppo di Lavoro prende atto senza esprimere osservazioni.

CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO SITO IN TORINO, VIA FAGNANO 30/2

ART. 1 OGGETTO

La Circoscrizione IV concede a _____ con sede legale in _____, via _____, C.F. _____, ai sensi e secondo le disposizioni del Regolamento Comunale nr. 397, l'utilizzo dell'immobile sito in via Fagnano 30/2, di proprietà della Città di Torino assegnato alla Circoscrizione IV della superficie di mq. complessivi 1.408 circa, censito al NCEU – Foglio 1177 particella 39 sub. 5, presente nell'inventario dei beni immobili della Città di Torino alla pratica n. —, meglio specificato nell'unito stralcio planimetrico (allegato A) parte integrante del provvedimento deliberativo. Nel fabbricato sono/non sono presenti beni mobili inventariati di proprietà della Città.

ART. 2 DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

I locali oggetto del presente disciplinare sono da destinarsi allo svolgimento di attività aggregative, sociali e culturali nell'ambito delle finalità istituzionali del soggetto assegnatario alle condizioni qui contenute, con divieto di ogni diverso uso.

La subconcessione o il mutamento della destinazione dell'uso dei locali, la cessione del contratto a terzi sono vietate e producono, ipso iure, la decadenza della concessione.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Città potrà esigere la restituzione immediata del bene, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento, previa declaratoria della decadenza della concessione.

In tal caso i locali dovranno essere riconsegnati liberi e sgombri da persone e cose, nello stato in cui si trovano senza che la Città stessa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento di qualsiasi titolo.

Il concessionario si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie per evitare ogni pericolo per l'incolumità pubblica derivante dall'utilizzo dei locali, obbligandosi al rispetto della vigente normativa (con particolare riferimento alla normativa antincendio, alle leggi e ai regolamenti di igiene pubblica e di polizia municipale e ad ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia di sicurezza pubblica).

ART. 3 CANONE

Il concessionario, verserà alla Città di Torino un canone annuo pari ad € _____,00= (diconsi _____/00), corrispondente al _____% del canone annuo di mercato, valutato in euro 24.500,00= (diconsi ventiquattromilacinquecento/00). La misura della riduzione del canone è stata determinata in applicazione del Regolamento comunale 397 "Acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili" nel corso della seduta del Gruppo Interdivisionale svoltasi il _____ 2025. Il canone dovrà essere versato in rate semestrali anticipate entro e non oltre il ventesimo giorno del semestre di competenza.

Il mancato pagamento anche di una sola rata, costituisce motivo di risoluzione del contratto e dà luogo alla automatica costituzione in mora del concessionario anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, con riferimento al periodo di ritardo, senza necessità di

diffida, salva ed impregiudicata la richiesta di maggiori danni.

Il pagamento non può essere sospeso, né ritardato, né eseguito in misura parziale in base a pretese od eccezioni di sorta.

Detto canone sarà aggiornato annualmente nella misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati pubblicato annualmente dalla Gazzetta Ufficiale. In caso di revoca della concessione l'Amministrazione Comunale conserverà per intero il canone per il semestre in corso.

Si conviene che qualora alla scadenza dei termini di vigenza del presente contratto il concessionario permanga nella detenzione dell'immobile nel periodo intercorrente tra la data di scadenza contrattuale (o di risoluzione anticipata) e la data di eventuale stipula di un nuovo contratto o del rilascio/sgombero dell'immobile stesso, dovrà corrispondere un'indennità avente il medesimo importo del canone pattuito con il presente contratto, cui saranno applicati gli aumenti ISTAT automaticamente maturati.

ART. 4 DURATA

La concessione ha la durata di anni 6 (sei) con decorrenza da _____.

Alla scadenza non si rinnoverà automaticamente pertanto il concessionario dovrà presentare istanza di rinnovo nelle forme di rito entro 180 giorni dalla scadenza al fine di consentire l'espletamento dell'iter deliberativo entro la stessa data.

Il concessionario ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di mesi 6 (sei). In tale caso rimarranno a carico del concessionario tutte le spese sostenute per gli interventi senza alcun onere o indennità di sorta per il concedente.

Il concessionario si impegna, sin dalla sottoscrizione del presente schema e per tutta la durata della concessione, a ricollocare la propria attività presso altra idonea sede su motivata richiesta dell'Amministrazione, senza pretesa di risarcimento o indennizzo di sorta.

ART. 5 REVOCA E DECADENZA

Per preminenti esigenze di pubblico interesse la concessione potrà essere revocata con un preavviso di mesi tre.

In tale circostanza le parti si impegnano a porre in essere tutte le azioni necessarie ed occorrenti al fine di ridurre le eventuali conseguenze dannose per le parti stesse.

In caso di gravi e/o reiterati inadempimenti agli obblighi posti a carico del Concessionario, il Comune di Torino si riserva di pronunciare la decadenza dalla Concessione ed esigere la restituzione immediata del bene, restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti alle inadempienze.

Alla scadenza, od in caso di restituzione anticipata, l'immobile dovrà essere riconsegnato alla Città in buono stato di uso e manutenzione. Qualora non venga interamente sgomberato, sarà eseguito lo sgombero in danno del concessionario con addebito di ogni spesa, fatto salvo il risarcimento del danno.

ART. 6 CONSEGNA

L'immobile è consegnato al concessionario, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

La Città non è tenuta ad alcun risarcimento qualora l'immobile presenti vizi o vincoli tali da

pregiudicarne in tutto o in parte l'utilizzo.

I locali dovranno essere immediatamente riconsegnati alla Civica Amministrazione, a semplice richiesta, in buono stato di conservazione, liberi e sgombri da persone e cose, in caso di mancato adempimento anche di una sola delle obbligazioni preliminari alla stipula, di cui all'art. 17, o qualora il Legale Rappresentante dell'Ente non si presenti per la formale sottoscrizione del contratto nella data indicata dal Settore Contratti della Città di Torino. Tale evenienza comporterà le conseguenze di cui all'art. 15, ultimo comma, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

La definizione di eventuali aspetti tecnici potrà essere definita durante la stesura del successivo verbale di consegna dell'immobile.

ART. 7 - MANUTENZIONE ORDINARIA - STRAORDINARIA

Il concessionario provvede a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto; tra gli interventi posti a carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme o di futura approvazione, nonché la relativa agibilità dell'immobile, tra cui, qualora ne ricorressero le condizioni, quelli relativi ai vincoli sui beni architettonici e paesaggistici di cui alla Legge 1089 del 1939 e s.m.i. e al Decreto Lgs. 22 gennaio 2004 nr. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio). E' a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi, all'abolizione delle barriere architettoniche e della tutela dell'igiene e sicurezza nell'ambito del luogo di lavoro.

I lavori di sistemazione, adeguamento, manutenzione e le attività dovranno svolgersi secondo modalità tali da non arrecare disturbo ai residenti della zona. Se necessario, il concessionario dovrà adottare le opportune misure di isolamento acustico dei locali.

Ogni intervento tecnico sui locali, (esclusa la manutenzione ordinaria), deve essere preventivamente autorizzato dalla Città.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento per danni causati da lavori autorizzati od eseguiti per conto dell'Amministrazione concedente.

Nessuno onere dovrà gravare sulla Città sia per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sia per l'esecuzione dei lavori; relativamente alle modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali ed agli impianti eseguiti anche in presenza di preventiva autorizzazione, la Città resta comunque esonerata da ogni responsabilità per danni alle persone e/o allo stabile che possano verificarsi in conseguenza a tali modifiche, innovazioni o trasformazioni.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti la Città potrà esigere la restituzione immediata dei locali impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al presente articolo permangono in capo al Concessionario anche successivamente alla scadenza contrattuale qualora permanga la detenzione dell'immobile stesso.

Competono al concessionario la cura e la potatura della siepe, anche verso il lato esterno, sita a ridosso della recinzione dell'immobile. Ogni eventuale intervento di piantamento e/o messa a dimora di essenze, dovrà essere previamente concordato ed autorizzato dalla Città.

ART. 8 - RIPARAZIONI E RESTAURI

Fatti in ogni caso salvi tutti gli oneri ed obblighi previsti dall'art. 7 la Città potrà in ogni tempo eseguire, sia all'esterno che all'interno dell'immobile, tutte le riparazioni e tutti gli impianti che ritiene opportuni a suo insindacabile giudizio nonché qualunque opera di abbellimento e di restauro dello stabile senza obbligo di compenso di sorta a favore del concessionario, indipendentemente dalla durata delle opere.

ART. 9 - PROPRIETA'

Tutte le nuove opere realizzate sui locali oggetto della presente concessione, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, sono acquisite in proprietà della Città dal momento della loro esecuzione senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo in deroga all'art. 936 secondo comma c.c..

ART. 10 - MIGLIORIE

Eventuali lavori di miglioria che il concessionario intende realizzare a propria totale cura e spese, dovranno essere sottoposti al parere della Circoscrizione 4 e al parere dei competenti Settori Tecnici e i progetti dovranno essere presentati ai competenti uffici del Comune di Torino.

ART. 11 - SPESE E ONERI

Sono a carico del Concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, fornitura idrica, riscaldamento, acqua calda sanitaria e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. TARI).

Il Concessionario pertanto dovrà provvedere alla intestazione diretta delle forniture e/o alla separazione degli impianti che al momento della consegna del bene risultassero in capo alla Città.

La richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata secondo le modalità indicate al link della Città di Torino - Tari Tassa sui rifiuti - o "TorinoFacile" - utenze non domestiche

Si riportano di seguito i numeri identificativi delle utenze:

I) energia elettrica:

fabbricato:

Pod IT020E00707901; n. contatore 03005335;

bocciofila:

Pod IT020E00707900; n. contatore 03005001;

II) riscaldamento:

nr. 26973748

III) acqua

allaccio nr. 349129.

Le utenze sopra indicate sono ad uso esclusivo con intestazione diretta dei contratti al

concessionario.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative all'installazione, sostituzione, riparazione e manutenzione dei misuratori, nonché tutte le spese ripetibili relative all'uso dei servizi condominiali.

Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

ART. 12 MOROSITA'

Il mancato pagamento di due rate anche non consecutive e/o delle quote per gli oneri accessori, entro i termini stabiliti costituisce motivo di decadenza della concessione.

ART. 13 RESPONSABILITA'

Il concessionario è costituito custode del bene, ed esonera espressamente la Città da ogni responsabilità per i danni diretti od indiretti che potessero provenirgli da fatti od omissioni, dolosi o colposi di altri conduttori dello stabile o di terzi in genere.

Il concessionario terrà l'Amministrazione comunale indenne da molestia o pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della concessione sia durante il periodo di esecuzione di eventuali lavori di adeguamento o miglioria, sia durante il corso della concessione medesima.

Il concessionario assume interamente a proprio carico qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo del bene, le gestione dello stesso, il suo stato manutentivo e tutti i danni eventualmente cagionati a persone e cose anche per il fatto dei propri dipendenti o appaltatori ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile. Risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale o dei soci. Si impegna ad adottare tutte le misure idonee a prevenire eventi dannosi nell'esercizio dell'attività che dovrà essere improntata a condizioni di massima sicurezza e dovrà essere attuata con tutti gli accorgimenti offerti dalla tecnica; manleva espressamente la Città da ogni derivante pregiudizio anche ai sensi dell'art. 2050 e dell'art. 2051 del Codice Civile.

Il concessionario inoltre nell'esercizio della sua attività sull'area, qualora si avvallesse di personale, è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute ed igiene del lavoro, contenute nel Decreto Lgs. 9 aprile 2008 nr. 81 e s.m.i. fra cui quelle indicate dal D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi), sollevando la Città da eventi dannosi che possano derivare.

Con la sottoscrizione del presente schema dichiara altresì, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali e di non trovarsi in una qualsiasi delle circostanze di esclusione cui al Decreto Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- b) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel Decreto Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge nr. 68 del 12 marzo 1999 ovvero dichiara di non essere soggetto, ai sensi della Legge, agli obblighi di cui alla Legge nr. 68/99.

ART. 14 ASSICURAZIONI

Il Concessionario risponde direttamente, manlevando la Città di Torino da ogni responsabilità a riguardo, delle conseguenze relative a sinistri comunque coinvolgenti personale del Concessionario, lavoratori, ospiti, utenti e ogni altra persona comunque immessa nei locali, relativamente a danni alla persona o alle cose determinatesi all'interno dell'area/immobile oggetto di concessione. Tale responsabilità è riferita sia a eventuali danni derivanti dalle strutture concesse sia dall'attività gestita ordinaria o connessa a iniziative specifiche. L'Amministrazione non assume mai, in alcun caso, sia sul piano assicurativo che per qualsiasi altro rapporto giuridico, la qualità di coobbligato solidale per qualsivoglia obbligazione del Concessionario.

Ai sensi del Regolamento n. 397/2021 il Concessionario ha stipulato la seguente polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per tutti i danni cagionati a terzi o beni di terzi (RCT) e RCO n. intestata a, rilasciata da..... in data La copertura assicurativa dovrà perdurare per tutta la durata del contratto e comunque sussistere anche dopo la scadenza in caso di legittima permanenza dell'associazione nei locali.

Pertanto, con cadenza annuale, il concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione concedente copia della quietanza dei pagamenti dei ratei assicurativi per le successive annualità.

I rischi non coperti dalle Polizze, nonché gli scoperti e le franchigie, si intendono a carico esclusivo del Concessionario. Relativamente ai beni mobili del concessionario presenti all'interno dell'immobile il Comune di Torino non risponde di danni di sorta salvo che siano ad esso direttamente imputabili e pertanto il concessionario, allo scopo di tutelare detti beni, dovrà garantire l'esistenza su di essi di apposita polizza assicurativa.

Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al Contraente, anche e contestualmente alla Città di Torino, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

ART. 15 GARANZIE

A garanzia del pagamento del canone e dell'adempimento degli obblighi nascenti dalla Concessione e ai sensi di legge (articolo 54 Titolo 2 Capo 2 Regio Decreto numero 827/1924 del 23 maggio 1924 e dell'art. 36 del Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili n. 397 della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 aprile 2021 n. DEL 280/2021, il Concessionario ha prestato deposito cauzionale, improduttivo di interessi, pari a Euro, corrispondente a tre mensilità del canone mediante

- a) Assegno Circolare non Trasferibile intestato al Tesoriere Civico Città di Torino, da presentarsi alla Civica Tesoreria – Via Bellezia 2, Torino – specificando il conto nr. 136 e indicando quale causale “versamento deposito cauzionale a garanzia della concessione locali siti in Torino in via Fagnano 30/2”;

b) mediante bonifico bancario sul c/c n. 110050089, intestato al Comune di Torino, intrattenuto presso la Unicredit S.p.A., Codice IBAN IT 56 T 02008 01033 000110050089 specificando il conto 136, indicando la medesima causale.

Il deposito cauzionale non potrà imputarsi in conto canoni e sarà restituito dopo la riconsegna del bene, sempre che tutti gli obblighi di cui al presente atto siano stati adempiuti e previa constatazione che l'immobile venga riconsegnato senza alcun danno. La Città resta fin d'ora autorizzata a trattenere definitivamente l'importo della garanzia versata, quale risarcimento per eventuali danni riscontrati nell'immobile e per eventuali debiti o inadempimenti del Concessionario, salvo ed impregiudicato ogni maggior diritto della Città.

ART. 16 FINALITA' SOCIALI

La Civica Amministrazione si riserva il diritto di disporre gratuitamente dell'immobile per scopi e manifestazioni organizzate in proprio (con preavviso di giorni 15) nel numero di quindici giornate annue, feriali e festive, sempre che tale uso non pregiudichi l'attività ufficiale svolta dal concessionario.

ART. 17 - PROGRAMMA ANNUALE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE

Il concessionario si impegna a presentare alla Circoscrizione 4 il Programma Annuale delle attività del Centro, nel rispetto di quanto indicato al precedente art. 2.

ART. 18 - DEHOR

La realizzazione di un dehor nell'area esterna pertinenziale all'edificio, come meglio evidenziata con il colore giallo nella planimetria, inserita come "Allegato B", fino alla conclusione degli interventi di bonifica, è fattibile nel rispetto delle prescrizioni descritte nel successivo art. 20 nella parte relativa ai pozzi di monitoraggio PZP; detta planimetria viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B".

Inoltre la pavimentazione autobloccante non deve essere manomessa con asportazioni, forature e spostamenti degli elementi che la compongono.

ART. 19 - ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

L'attività di somministrazione di alimenti e bevande è soggetta a tutte le prescrizioni di legge e dovrà essere riservata ai frequentatori del Centro Polifunzionale, ai sensi dell'art. 8, comma 6 lett. i) della Legge Regionale 29 del dicembre 2006, n. 38 e s.m.i..

Tale attività dovrà essere esercitata esclusivamente nei locali posti al piano terreno che sono pari a mq. 85,41 meglio evidenziati in colore giallo nella planimetria allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "C".

Il concessionario potrà gestire direttamente l'eventuale servizio bar – ristoro od affidarlo a terzi.

Nel caso di affidamento a terzi, muniti dei necessari requisiti, il concessionario dovrà richiedere alla Circoscrizione 4 la preventiva autorizzazione. Copia del relativo contratto dovrà essere preventivamente depositata presso l'Ufficio Patrimonio della Circoscrizione 4.

Il soggetto affidatario di cui al comma precedente si obbliga a tenere l'Amministrazione manlevata da ogni responsabilità, anche nei confronti di terzi, per tutti gli atti e fatti che

dovessero derivare dall'esercizio della predetta attività. Tale esonero di responsabilità dovrà essere specificatamente previsto e sottoscritto con doppia sottoscrizione dal soggetto affidatario nel contratto di affidamento con il concessionario.

Per quanto riguarda le utenze si rimanda a quanto contenuto all'art. 11.

ART. 20 - PRESCRIZIONI

Con riferimento ai documenti di seguito riportati:

- ☐ determinazione dirigenziale n. cronologico 113 del 7 maggio 2012 del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali;
- ☐ determinazione dirigenziale n. cronologico 182 del 30 luglio 2012 del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali;
- ☐ documento "Sito ex Campidónico – Torino. Nota tecnica circa la gestione dei cumuli di materiale presenti in sito e i parametri di esposizione dell'analisi di rischio" (rel. L12-09-17) del 17 settembre 2012, redatto dalla Società Planeta per conto della Società San Giorgio Costruzioni;
- ☐ pareri della Provincia di Torino protocollo 0920057 del 26 novembre 2012 (pro. Della Città n. 16603 del 3/12/2012) e dell'ARPA Piemonte protocollo 122768 del 30 novembre 2012;
- ☐ nota della Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro – Direzione Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali – Ufficio Bonifiche del 24 gennaio 2013 prot. n. 941;
- ☐ verbale del Tavolo Tecnico del 14 novembre 2013
- ☐ nota della Divisione Ambiente, Verde e Protezione civile – Servizio Adempimenti tecnico ambientali – Ufficio Bonifiche in data 8 Febbraio 2018 prot. nr. 1225;
- ☐ nota del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica - Divisione Qualità Ambiente - U. O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici - Ufficio Bonifiche acquisita a protocollo in data 20 Dicembre 2024 al nr. 3031.

Il concessionario è tenuto ad osservare e a mantenere permanentemente i vincoli legati alle assunzioni dell'Analisi del Rischio ed in particolare a:

- non utilizzare il locale interrato;
- a non realizzare locali interrati;
- non utilizzare i locali ad uso residenziale (p.es. custodia);
- a garantire, nel corso di eventuali scavi al di sotto del capping (strato di copertura superficiale), la corretta gestione del terreno di risulta quale rifiuto, in conformità alla normativa vigente, ed il ripristino della stratigrafia della copertura a tempo indeterminato;
- a garantire lo svolgimento delle attività di monitoraggio ed eventuale manutenzione del capping a tempo indeterminato garantendo altresì, in ogni caso, che i futuri utilizzatori dell'area non vengano a contatto con il terreno sottostante il capping.

Inoltre, il concessionario è tenuto, fino alla conclusione degli interventi di bonifica, a garantire:

- ☐ l'integrità dei pozzi di monitoraggio e di recupero del prodotto delle acque sotterranee, come dalla predetta planimetria, inserita come "Allegato B" e parte integrante dello schema di disciplinare della presente concessione;
- ☐ l'accesso al sito ad operatori ed automezzi per il campionamento e per lo spurgo dei pozzi nel periodo di campionamento secondo il piano di monitoraggio approvato e successivi aggiornamenti;

I tecnici incaricati dalla “SanGiorgio Costruzioni” ad effettuare le verifiche ambientali provvederanno ad informare, con congruo anticipo, il concessionario delle date in cui saranno effettuate.

Qualora nel corso della concessione, la Conferenza di Servizi (Città di Torino, Provincia di Torino ed Arpa Piemonte) ritenesse necessario apportare variazioni al progetto di bonifica della falda già approvato, presentato dalla società “SanGiorgio Costruzioni”, con ripercussioni sull’area esterna della presente concessione, il concessionario dovrà consentire l’accesso a tale area ai soggetti obbligati per legge alla bonifica (D. Lgs. n. 152/2006), con le modalità prescritte nei progetti che saranno eventualmente approvati. Tali interventi non comporteranno, comunque, l’inutilizzo dell’area per un periodo superiore ai dieci (10) giorni lavorativi.

Tale situazione non comporterà alcun indennizzo a titolo di risarcimento per il concessionario.

Le variazioni al progetto di bonifica non comporteranno alcuna spesa a carico del concessionario.

La competenza del procedimento di bonifica cui si riferiscono le sopra citate prescrizioni è della Città di Torino, Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali, unitamente alla Provincia di Torino e all’ARPA Piemonte.

Qualunque violazione degli obblighi da parte del concessionario di cui al presente articolo comporterà la decadenza di diritto del contratto salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a favore della Città.

ART. 21 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

La mancata presentazione della documentazione prescritta agli artt. 14 (“Assicurazioni”) e 15 (“Garanzie”) rappresenta condizione sospensiva e causa ostativa della formale stipula dell’atto di concessione.

ART. 22 ACCERTAMENTI

Funzionari dell’Amministrazione Comunale, muniti di tesserino di riconoscimento, potranno accedere, previo avviso anche telefonico ai concessionari, nell’immobile dato in concessione per accertamenti ed operazioni nell’interesse dell’Amministrazione Comunale.

ART. 23 RELAZIONI ANNUALI

Alla scadenza di ciascuna annualità, il concessionario dovrà presentare alla Città di Torino idonea relazione sull’attività svolta. Dovrà inoltre produrre un rendiconto sulle opere di manutenzione effettuate nel corso dell’anno stesso, nonché - in caso di accertata presenza di amianto - la relazione concernente il programma di controllo e manutenzione o l’eventuale bonifica in modo da comprovare se siano stati attuati i programmi e le finalità prefissati e se continuino a sussistere i requisiti richiesti. La mancata presentazione della relazione predetta, di cui al primo comma del presente articolo è causa di decadenza della concessione medesima.

ART. 24 RICONSEGNA DELL'IMMOBILE

Alla scadenza della concessione o in caso di restituzione anticipata, i concessionari dovranno restituire l'immobile in buono stato d'uso e manutenzione, con tutte le migliorie apportate, senza alcun onere per la Città.

ART. 25 MODIFICAZIONI ALLO SCHEMA DISCIPLINARE

Qualsiasi modificazione alle presenti condizioni (all'infuori di quelle imposte per legge ad una o ad entrambe le parti) dovrà essere formulata, pena la sua inefficacia, in atto scritto. Eventuali acquiescenze o tolleranze della Città concessionaria non costituiranno, in alcun caso, modificazioni dei patti che precedono o degli atti che, in futuro verranno stipulati per iscritto.

ART. 26 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto, le parti richiamano le disposizioni del codice civile e gli usi locali non incompatibili con dette norme.

ART. 27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi al concessionario e contenuti nel presente Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento ed esclusivamente ai fini della presente concessione, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Torino, che può operare anche tramite propri/e preposti/e formalmente incaricati/e del trattamento.

Il presente disciplinare è impegnativo per il conduttore dalla data della sottoscrizione, diventerà invece impegnativo per la Città dalla data di esecutività del relativo provvedimento determinativo.

ART. 28 DOMICILIO - SPESE D'ATTO – CARICHE SOCIALI

Per gli effetti della presente concessione, il concessionario elegge il proprio domicilio presso.....

Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

La mancata sottoscrizione dell'atto formale entro 6 mesi dalla data di decorrenza della concessione comporterà la revoca della concessione stessa.

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare tempestivamente alla Circoscrizione i cambiamenti connessi alla modifica delle cariche sociali con specifico riguardo a quelle relative al soggetto che ha la rappresentanza dell'Associazione, nonché le eventuali variazioni dei recapiti.

Il presente atto vincola sin da ora il concessionario, viceversa non vincola l'Amministrazione Comunale se non ad intervenuta approvazione da parte dei competenti Organi Amministrativi.

Il concessionario dichiara di approvare specificatamente le condizioni di cui all'articolo 2 comma secondo, terzo e quarto; articolo 3 comma terzo e quarto; articolo 4 comma terzo e quarto; articolo 5 comma secondo; articolo 6 comma secondo; articolo 7 comma quarto; articolo 8; articolo 9; articolo 12; articolo 13 comma primo e secondo; articolo 15 comma quarto; articolo 20, articolo 23, articolo 24 del presente Disciplinare.

Nome Cognome

Data e luogo di nascita.....

Indirizzo

Codice Fiscale

Telefono

a norma degli artt.1341-1342 c.c. dichiara di aver letto e di accettare tutte e singole le condizioni sovrariportate nel presente schema di concessione

Torino,

IL CONDUTTORE

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. all._3_-_planimetria.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento